

Pulsar - telefono - industria, manifattura, artigianato

SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico; Face Standard



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST140-00085/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST140-00085/>

CODICI

Unità operativa: ST140

Numero scheda: 85

Codice scheda: ST140-00085

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02039435

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: telefono

Tipologia: automatico a batteria centrale (BCA), a tastiera

Denominazione: Pulsar

Disponibilità del bene: reale

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Telecomunicazioni via cavo

Parole chiave: design

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: esposto al pubblico in vetrina

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 9679

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1985

Validità: ca.

A: 1985

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storico-tecnica

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: produttore/ distributore

Nome di persona o ente: SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1964/ 1994

Codice scheda autore: ST140-00048

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: marchio

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Face Standard

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: post 1950/

Codice scheda autore: ST140-00063

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: plastica di Acrilonitrile-Butadiene-Stirene (ABS)

Tecnica: pressofusione

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: metallo

MISURE [1 / 3]

Unità: cm

Altezza: 16

Larghezza: 21.5

Lunghezza: 8

Validità: ca.

MISURE [2 / 3]

Unità: cm

Altezza: 5

Larghezza: 21.5

Spessore: 3.5

Specifiche: misure relative alla cornetta

Validità: ca.

MISURE [3 / 3]

Unità: g

Peso: 558

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Apparecchio a posta mobile, il cui involucro esterno è realizzato da due parti in plastica lucida una bianca e una nera assemblate tra loro; esso racchiude una suoneria e i meccanismi interni di funzionamento. Sul fronte è presente, entro una placca lucida di forma rettangolare color nero, una tastiera costituita da dieci tasti per i numeri che vanno dallo "0" al "9" ; il tasto "#", il tasto "*".

Il microtelefono è anch'esso realizzato da due parti in materiale plastico nero lucido assemblate tra loro. Il microtelefono racchiude il trasmettitore e il ricevitore, uniti da una parte centrale che funge da impugnatura ergonomica e si incorpora perfettamente, quando riposta, nella parte alta della base dell'apparecchio. Il microtelefono poggia direttamente in due vani ricavati nella parte superiore della scocca (telefono a riposo). In questi due vani sono presenti due tasti di interruzione linea con funzioni di forcilla. Il microtelefono è collegato alla base mediante un cavo a spirale ricoperto in plastica morbida nera.

Sul lato posteriore del telefono sono presenti un vano vuoto per l'impugnatura (in caso di trasporto del telefono), due connettori, un dispositivo a rotella per la regolazione del volume della suoneria.

Funzione

Questo telefono veniva collegato alla rete telefonica e permetteva all'utente di raggiungere qualunque abbonato sulla rete in modo automatico attraverso un sistema di indirizzamento numerico.

Modalità d'uso

L'alimentazione di questa tipologia di telefoni automatici a batteria centrale si trovava nella centrale e l'alimentazione del microfono avveniva attraverso la linea telefonica. Sollevando il microtelefono i tasti di interruzione linea si sollevavano e chiudevano il circuito di alimentazione del microfono (telefono in servizio). Contemporaneamente un segnale proveniente dalla centrale generava nel ricevitore il segnale di libero. Una volta sollevato il microtelefono e verificata la disponibilità della linea, l'utente utilizzava i tasti della tastiera numerica per inviare alla centrale gli impulsi di selezione. Questi segnali, giunti in centrale, azionavano i meccanismi automatici predisponendo il contatto con la linea dell'utente desiderato. Il sistema di indirizzamento numerico (numero telefonico) riconosce la destinazione delle chiamate in base alla sequenza dei numeri composti, che in alcuni casi possono essere preceduti da opportuni prefissi.

Nel telefono dell'utente chiamato (analogo a quello chiamante) veniva così attivata la suoneria, attirando così l'attenzione. Sganciato il microtelefono si chiudeva la connessione tra i due telefoni e la conversazione poteva iniziare.

ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a rilievo su plastica

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo

Posizione: sul fondo

Trascrizione: Industrie/ FACE STANDARD/ Proprietà SIP

ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa su plastica

Tipo di caratteri: numeri

Posizione: sul fondo in alto

Trascrizione: 87212 27

ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a stampa su plastica

Tipo di caratteri: maiuscolo

Posizione: sul fondo in basso

Trascrizione: PROPRIETA' SIP/ [...] COLLAUDO/ STATISTICO/...

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 2]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: di fabbrica/ commerciale

Identificazione: SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Quantità: 1

Posizione: sul fondo

Descrizione: a rilievo in maiuscolo: SIP

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 2]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: di fabbrica/ commerciale

Identificazione: Face Standard

Quantità: 2

Posizione: sotto la cornetta e sul fondo del telefono

Descrizione: a rilievo a lettere maiuscole e minuscole: Industrie/ FACE STANDARD

Notizie storico-critiche

A partire dagli anni '50, il telefono cominciò a modificarsi dal punto di vista dei materiali e della forma. L'introduzione delle materie plastiche e il peso crescente del design nella società iniziarono a modificarne l'aspetto. L'aspetto ergonomico rimaneva invece immutato, essendo legato alla distanza bocca/orecchio anche dal punto di vista tecnico. Alla fine degli anni '50 si assistette a un boom delle richieste di allacciamenti telefonici e questo spinse i fornitori di servizi a unificare gli apparecchi per far fronte ai problemi legati alla produzione e alla manutenzione. Nel 1959 nasce il primo modello unificato SIP ad opera di un designer, l'S59 di Lino Saltini.

Queste profonde revisioni dell'apparato produttivo si intrecciavano con la necessità di reinterpretare le tipologie tradizionali dei prodotti domestici, alla luce delle possibilità offerte dai nuovi materiali; reinterpretazione che venne svolta dal design che per la prima volta in Italia fu un interlocutore strategico delle piccole e medie industrie tecnologiche.

Tra la fine degli anni Sessanta, e soprattutto negli anni Settanta, si diffuse poi l'abitudine di avere più spine telefoniche all'interno dello stesso appartamento. Scompariva il telefono fissato a muro sulle pareti del corridoio o dell'ingresso. Era un'opportunità di caratterizzare in modo diverso gli ambienti a partire dai servizi richiesti: in salotto la filodiffusione, in camera da letto, sul comodino, il telefono per il servizio sveglia, e così via. Anche se non si era ancora affermata l'idea del telefono come strumento "individuale" e "personale" di comunicazione, cosa che sarebbe avvenuta solamente con la diffusione dei cellulari negli anni Novanta, ci si stava avviando verso un uso del telefono che prevedeva una maggiore privacy per tutti i componenti della famiglia.

Dalla metà degli anni '60 si diffusero anche i telefoni a tastiera attraverso la quale si fornivano le stesse sequenze di impulsi date dal disco compositore, ragione per la quale furono chiamate "finte tastiere".

Questo modello di telefono, ideato dalla SIP nel 1985 e realizzato dalla Face Standard, rispetta i criteri di semplificazione formale e di facilità di realizzazione imposti dalla produzione industriale. La ricerca di essenzialità e di simmetria non va tuttavia a discapito della funzionalità e praticità d'uso, grazie anche alla moderna tecnologia elettronica, che aumenta le potenzialità dell'apparecchio consentendo i criteri di semplificazione formale e di facilità di realizzazione imposti dalla produzione industriale. La ricerca di essenzialità e di simmetria non va tuttavia a discapito della funzionalità e praticità d'uso, grazie anche alla moderna tecnologia elettronica, che aumenta le potenzialità dell'apparecchio consentendo una certa libertà dai vincoli ergonomici.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST140-00085_IMG-0000051686

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Colombo, Rodolfo

Data: 2009/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09679

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140_foto

Nome del file originale: 09679.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Nome [1 / 2]: Testa, Geraldine

Nome [2 / 2]: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Referente scientifico: Temporelli, Massimo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura